



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Struttura per la Progettazione
Polo Operativo Territoriale SUD

OGGETTO: PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DELL' ART. 71 DEL D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36 E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA DI RILIEVO GEOMETRICO, ARCHITETTONICO, TECNOLOGICO ED IMPIANTISTICO, REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA, DEL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DELLA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, IN MODALITA' BIM, RELATIVI AI LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA SEDE CENTRALE COMUNALE DI PALAZZO CRISCUOLO, DEGLI UFFICI ANNESSI, DELL'ANTISTANTE PIAZZA NICOTERA E DELL'EX CINEMA MODERNO SITI NEL TERRITORIO COMUNALE DI TORRE ANNUNZIATA (NA).

CUP: E41G23000280001

CIG: B29B08605C

RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI

QUESITO 1

Buongiorno, si intende partecipare alla presente procedura in RTI il quale sarà composto da una società mandataria che possiede la certificazione UNI/PdR 125:2022 e che avrà quota di partecipazione di oltre il 90% e da altri componenti tutti singoli liberi professionisti (ad es. il geologo e il responsabile CAM). Pertanto si chiede conferma che in questo caso la certificazione UNI/PdR 125:2022 possa essere posseduta dalla sola mandataria.

RISPOSTA

Come disciplinato al punto 17.3 del Disciplinare la certificazione sulla parità di genere redatta secondo la prassi della UNI/PdR 125:2022 in caso di RTI deve essere posseduta da tutti i componenti del RTI, e di consorzio stabile dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ove indicate.

A specificazione della precedente risposta si rappresenta che, ai fini dell'attribuzione del punteggio premiale, in caso di RTI, dovranno essere muniti di certificazione i soggetti che abbiano le caratteristiche indicate dalla normativa di riferimento (vedasi la prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 "Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede l'adozione di specifici Kpi inerenti alle politiche di parità di genere nelle organizzazioni", il Decreto 29 aprile 2022 "Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità, la circolare tecnica n. 43/2022 di Accredia).

QUESITO 2

In riferimento ai modelli in oggetto si fa presente che:

- Modello 8: è composto da 5 pagine, all'art. 17.1 del disciplinare si richiedono massimo 3 facciate
- Modello 10: è composto da 3 pagine, all'art. 17.1 del disciplinare si richiedono massimo 2 facciate

Si richiede di indicare il numero corretto di pagine da inserire

RISPOSTA

Si specifica che il modello 8 è composto da 5 pagine suddivise come segue: pagina 1 e 2 dichiarazione di presentazione dell'offerta tecnica, pagina 3, 4 e 5 scheda A1. L'indicazione di "Massimo 3 facciate" dell'art. 17.1 del disciplinare sono da intendersi relative alla scheda A.1 (pagine 3, 4 e 5).

Invece per il Modello 10 si potranno utilizzare le 3 facciate del modello (per un mero refuso è indicato nel disciplinare 2 facciate).

QUESITO 3

Si chiede conferma che lo stesso servizio possa essere utilizzato per più sub criteri A

RISPOSTA

Si conferma che uno stesso servizio può essere utilizzato per più sub criteri A

QUESITO 4

In merito al criterio A, si chiede conferma che per i subcriteri A1 e A2 sia necessario presentare N.1 servizio ciascuno e N. 3 servizi per il criterio A3

RISPOSTA

Si conferma che per i subcriteri A1 e A2 l'OE dovrà presentare 1 servizio mentre per il subcriterio A3 l'OE dovrà presentare al massimo 3 servizi.

QUESITO 5

All'art 6.2 del disciplinare, nella tabella 3 "Struttura Operativa Minima" non viene indicato il project Manager mentre all'art 17.3 e nell'attribuzione dei punteggi riferita all'OE la stessa figura viene citata. Si chiede conferma che la presenza del PM non sia obbligatoria nella "Struttura Operativa Minima".

Sempre all'art. 17.3 del disciplinare e all'art. 20.3 (tabella 12) si richiede che il PM sia certificato ai sensi della norma UNI 16468, si chiede conferma che si tratta di un refuso e che la norma di riferimento corretta sia la UNI 11648. Si richiede inoltre conferma che l'ente ISIPM (Istituto Italiano Project manager) rientra negli enti accreditati al rilascio della certificazione ai sensi della norma 11648.

RISPOSTA

La presenza del Project manager all'interno della Struttura Operativa Minima non è obbligatoria; nel caso in cui fosse indicata tale figura all'interno della SOM allora sarà premiata con l'attribuzione del punteggio indicato al punto 20.3 del Disciplinare di gara.

Si conferma che la norma UNI di riferimento per la certificazione del Project Manager è la UNI 11648:2022 "Attività professionali non regolamentate - Project Manager - Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità", che sostituisce ed aggiorna la precedente norma UNI 11648:2016, e la certificazione del Project Manager dovrà essere rilasciata dagli Organismi di Certificazione (OdC) in possesso di schema accreditato per il rilascio della certificazione del Project Manager.

QUESITO 6

All'art. 6.2 si richiede che la struttura Operativa minima sia indicata nella domanda di partecipazione. Si chiede conferma che l'allegato 1 possa essere integrato con una tabella contenete i dati richiesti. In caso contrario si richiede all'ente la produzione del documento da compilare

RISPOSTA

Nell'allegato 1 è precisato che è possibile allegare "1.6 altra documentazione che il concorrente ritenga necessario allegare".

Sarà quindi possibile allegare all'allegato 1 la tabella con la Struttura Operativa minima

QUESITO 7

Si fa presente che il documento in oggetto risulta illeggibile (All.3 patto di integrità). Si richiede la pubblicazione di un nuovo documento

RISPOSTA

È stato verificato che l'allegato 3 al Disciplinare denominato "Patto di integrità" è regolarmente allegato, scaricabile e leggibile

QUESITO 8

In riferimento al sub-criterio C.1.2 "Possesso di certificazione sulla parità di genere attestata da organismo competente e redatta secondo la prassi della UNI/PdR 125:2022", è indicato che per conseguire il punteggio, in caso di RTI deve essere posseduta da tutti i componenti.

Nel caso in cui un componente del RTI fosse un mandante libero professionista singolo e quindi non provvisto di tale certificazione (che è valida solo per gli studi/società), si richiede di sapere se quindi tale soggetto venga escluso dalla dicitura "in caso di RTI deve essere posseduta da tutti i componenti", e che quindi l'obbligo di possedere la certificazione sia valido solo per i soggetti organizzati in forma societaria o di studio professionale.

RISPOSTA

Come disciplinato al punto 17.3 del Disciplinare la certificazione sulla parità di genere redatta secondo la prassi della UNI/PdR 125:2022 in caso di RTI deve essere posseduta da tutti i componenti del RTI, e di consorzio stabile dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ove indicate.

Si specifica che, ai fini dell'attribuzione del punteggio premiale, in caso di RTI, dovranno essere muniti di certificazione i soggetti che abbiano le caratteristiche indicate dalla normativa di riferimento (vedasi la prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 "Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede l'adozione di specifici Kpi inerenti alle politiche di parità di genere nelle organizzazioni", il Decreto 29 aprile 2022 "Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità, la circolare tecnica n. 43/2022 di Accredia).

QUESITO 9

Si chiede se la figura professionale di Project Manager certificato UNI 16468 possa essere sostituita da un Project Manager certificato ISIPM.

RISPOSTA

Il PM dovrà possedere la certificazione ai sensi della norma UNI 11648:2022 "Attività professionali non regolamentate - Project Manager - Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità", che sostituisce ed aggiorna la precedente norma UNI 11648:2016, e la certificazione del Project Manager dovrà essere rilasciata dagli Organismi di Certificazione (OdC) in possesso di schema accreditato per il rilascio della certificazione del Project Manager.

Il Responsabile Unico del Progetto

ing. Giacomo Caristi